

MODULARIO
T. rig. rend. 672

SPURGO

Mod. MC 813

MINISTERO DEI TRASPORTI
DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE
E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE

CISA CARB. ADD

**LIBRETTO DELLA CISTERNA
ADIBITA AL TRASPORTO DI MATERIE PERICOLOSE**

(DD. MM. 8 agosto 1980, 9 agosto 1980, 11 agosto 1980)

A 042697

I.R.Z.S. - Off. C. V.

MINISTERO DEI TRASPORTI
DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE
E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE

UFFICIO PROVINCIALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E T. C.

di Treviso

Copia per ⁽¹⁾ l'Ufficio
l'Utente

LIBRETTO n. ⁽²⁾ 02TV 392110

**LIBRETTO DELLA CISTERNA
ADIBITA AL TRASPORTO DI MATERIE PERICOLOSE**

(DD. MM. 8 agosto 1980, 9 agosto 1980, 11 agosto 1980)

Fabbricata da Cappellotto col n. 076

20 GIU 1997

(data di rilascio)

Imposta di bollo
assolta mediante
versamento in c/c
posta **BOLLO** Censi
dell'art. 7 della
legge 18/10/78,
n. 625.

A 042697



IL DIRETTORE

Ufficio Provinciale M.C.T.C. - TV

(Ing. Leopoldo Matarazzo)

AVVERTENZA

Per la circolazione in territorio nazionale, i veicoli cisterna devono essere muniti, in aggiunta alla carta di circolazione, del presente libretto della cisterna nonché della dichiarazione del vettore dalla quale risultino, per il trasporto in corso:

- a) La materia, tra quelle elencate nel presente libretto, che viene trasportata in ogni scomparto.
- b) Il peso ed il volume della materia contenuta in ogni scomparto.

La suddetta dichiarazione può essere sostituita da un documento equivalente previsto da disposizione di legge per altre finalità, a condizione che detto documento contenga tutte le indicazioni di cui alle precedenti lettere a) e b).

(cfr. Art. 8 del D.M. 8 agosto 1980)



PARTE I

Ditta fabbricante ⁽³⁾ Cappellotto S.p.A.
 Numero di fabbricazione RP * 076 *
 Mese ed anno di costruzione Giugno 1997

1) CARATTERISTICHE

Lunghezza totale tra le verticali estreme ⁽⁴⁾ cm. 536,5
 Lunghezza totale dell'involucro resistente cm. 476,5
 Lunghezza totale del corpo cilindrico ⁽⁵⁾ cm. 380,0
 Lunghezze parziali delle parti cilindriche e tronco coniche ⁽⁶⁾
 cm. // cm. // cm. // cm. //
 Tipo della o delle sezioni delle parti cilindriche ⁽⁷⁾ Circolari
 Diametro o diametri principali esterni delle sezioni cilindriche ⁽⁸⁾ cm. 175 cm. // cm. //
 Scomparti: tarati, non tarati (I)
 Numero degli scomparti Uno
 Volume effettivo di ogni scomparto in litri ⁽⁹⁾:
 1° scomp. 10340 2° scomp. // 3° scomp. //
 4° scomp. // 5° scomp. // 6° scomp. //
 7° scomp. // 8° scomp. // 9° scomp. //
 10° scomp. // 11° scomp. // 12° scomp. //
 13° scomp. // 14° scomp. // 15° scomp. //
 16° scomp. // 17° scomp. // 18° scomp. //
 19° scomp. // 20° scomp. //

A 042697

Volume effettivo totale della cisterna in litri 10340
Numero totale dei diaframmi: stagni Non Ricorre, aperti Uno

Duomi:

numero totale Non Ricorre forma (10) // dimensioni (11) mm. //
mm. // (H) mm. // mm. //
(H) mm. // mm. // mm. // (H) mm. //

Materiale utilizzato (12):

per l'involucro, escluso i fondi Aisi 316
per i fondi: anteriore Aisi 316
posteriore Aisi 316
per i diaframmi stagni //
per i diaframmi aperti Aisi 316

Spessori nominali adottati:

per l'involucro, esclusi i fondi (14) mm. 6 mm. // mm. //
mm. //
per i fondi: anteriore mm. 7
posteriore mm. 7
per i diaframmi stagni mm. //
per i diaframmi aperti mm. 6

Spessori minimi ammessi (13):

per l'involucro, escluso i fondi (14) mm. 41 mm. // mm. //
mm. //
per i fondi: anteriore mm. 51
posteriore mm. 51
per i diaframmi stagni mm. //

pressione in BAR:

di calcolo $-1 \div 40$ di prova di pressione idraulica 40
di prova di tenuta 307 di esercizio $-1 \div 307$

Temperatura di calcolo ⁽¹⁶⁾ in °C $\text{Ambiente} = 5^\circ\text{C}$

Massa della cisterna, compresi l'equipaggiamento di servizio e gli accessori kg 7400 (non indicare la massa se trattasi di cisterna autoportante)

2) EQUIPAGGIAMENTO DI SERVIZIO ⁽¹⁶⁾

Valvole di sicurezza:

numero totale Due fabbrica e tipo $\text{Normec 822200 da } 2''\frac{1}{2} (\text{DN } 54)$
pressione di regolazione ⁽¹⁷⁾ BAR 317

Dischi di rottura:

numero totale Due diametro mm. $2''\frac{1}{2}$ pressione di rottura (valore nominale e tolleranze) BAR 317

Elementi fusibili:

numero totale sezione di apertura di ogni elemento cm^2
temperatura di fusione (valore nominale e tolleranze) °C

Dispositivi di aerazione:

numero totale

Dispositivi di sicurezza contro il ribaltamento:

numero totale descrizione del dispositivo

A 042697

Dispositivi di verifica dei vuoti minimi:

numero per ogni scomparto

tipo del dispositivo (descrivere)

UNO(SCOMPARTO RIFIUTI)

INDICATORE MECCANICO CONTINUO COSTITUITO DA UNA LEVA CON
GALLEGGIANTE: ESSO CONSENTE DI DETERMINARE IL VOLUME CARICATO ATTRAVERSO UN INDICATORE
POSIZIONATO SUL FONDO DELLA CISTERNA CON UN'APPOSITA SCALA GRADUATA.

controllo della taratura (descrivere il metodo di controllo della taratura) CON ACQUA

Protezione calorifuga:

materiale //

spessore //

Protezione speciale (descrivere) DISPOSITIVO DI PROTEZIONE POSTERIORE COSTITUITO DA UN TUBOLARE ROTONDO DI
SEZIONE \varnothing 114 MM SPESSORE 5 MM IN ACCIAIO AISI 304; DISPOSITIVO DI PROTEZIONE SUPERIORE COSTITUITO DA
TUBOLARI \varnothing 88 SPESSORE 3.6 MM IN ACCIAIO AISI 304.

3) ACCESSORI⁽¹⁸⁾

- N.1 valvola a sfera con attuatore pneumatico DN 65 matr. C6061 ;
- N.1 valvola a ghigliottina con attuatore pneumatico DN 150 ;
- N.1 valvola a sfera con attuatore pneumatico DN 100 matr. C4586 ;
- N.1 valvola ad otturatore manuale BLASCHKE AS-S 100 ;
- N.2 valvole di sicurezza a pressione da 2" $\frac{1}{4}$ DN 54 NORMEC C822200 ;
- N.1 valvola di sicurezza a depressione da 1" $\frac{1}{2}$;
- N.1 dispositivo rompifiamma AH PF100/1ES DN 100 ;
- N.1 pressostato antideflagrante ITT NEO DIN 142;
- N.2 dischi di rottura DONADON.

4) PERIODICITÀ E TIPO DEI CONTROLLI PERIODICI AI QUALI LA CISTERNA DEVE ESSERE SOTTOPOSTA

(Precisare se ed a quali controlli la cisterna deve essere sottoposta, che siano sostitutivi od aggiuntivi a quelli di cui al marginali 17.1 e 17.2 dell'allegato tecnico al D.M. 8 agosto 1980)

Quelli previsti dall'allegato tecnico al D.M. 8 agosto 1980.

5) UBICAZIONE DELLA TARGA IN METALLO E DELLE SCRITTE SULLA CISTERNA

(cfr. marginale 13.1 dell'allegato tecnico al D.M. 8 agosto 1980).

Targa: Fissata con rivetti sul fondo anteriore lato destro

Identificazione nro di cisterna: sul fondo anteriore lato destro

A 042697

DR2003
 shetta, del pericolo e della

CODICE CISTERNA secondo sez. 4.3.4.1.1: L4AH+S4AH
MATERIE TRASPORTABILI: Cisterna operante sottovuoto idonea al trasporto su strada di rifiuti costituiti da materie liquide, semisolidi, pulverulenti o granulari esclusivamente appartenenti alle classi: 3-4-1-5-1-6-1-6-2-8 e 9 indicate nella tabella A della sez. 3.2.1 del cap. 3.2 dell'ADR per le quali sia previsto il trasporto in cisterna, siano permesse dai codici L4AH e/o S4AH o altro codice autorizzato secondo le gerarchie del punto 4.3.3.1.2, dalle disposizioni speciali di costruzione TC3-TC7 (sez. 6.8.4) e di equipaggiamento TE1-TE15-TE19-TE20 (sez. 6.8.4).

Poiché non è stata esaminata in modo esaustivo la compatibilità delle materie con i materiali impiegati nella costruzione dell'involucro e delle guarnizioni della cisterna, si fa riserva su tale compatibilità, come previsto dalla sez. 6.8.2.3.1 dell'ADR . Le materie riportate sulla presente approvazione sono ammesse al trasporto sulla base delle dichiarazioni del costruttore. Possono essere trasportate solo le materie che non sono suscettibili di reagire pericolosamente coi materiali del serbatoio, delle guarnizioni delle attrezzature, rivestimenti protettivi ed equipaggiamenti.

n° ONU	classe	DENOMINAZIONE e DESCRIZIONE
1750	6.1	ACIDO CLOROACETICO IN SOLUZIONE
1751	6.1	ACIDO CLOROACETICO SOLIDO
1764	8	ACIDO DICLOROACETICO
1773	8	CLORURO FERRICO ANIDRO
1778	8	ACIDO FLUOROSILICICO
1788	8	ACIDO BROMIDRICO
1789	8	ACIDO CLORIDRICO
1839	8	ACIDO TRICLOROACETICO
1908	8	CLORITO IN SOLUZIONE
2564	8	ACIDO TRICLOROACETICO IN SOLUZIONE
2304	4.1	NAFTALENE FUSO
2984	5.1	PEROSSIDO D'IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA
3176	4.1	SOLIDO ORGANICO INFIAMMABILE FUSO N.A.S
3250	6.1	ACIDO CLOROACETICO FUSO
3256	3	LIQUIDO TRASP. A CALDO INFIAMM. NSA t>=61°C
3257	9	LIQUIDO TRASP. A CALDO N.A.S t>=100°C

GRUPPO DI IMBALLAGGIO:

II
II
II
III
II
II, II
III
II
II, III
II
III
III
III
II
III
III

Oficio Provincia - M.C.T.R. - TV
(Ans. Leoboldo)



Sono altresì escluse tutte quelle materie che non rispettano le seguenti condizioni assunte per il calcolo e quelle aventi disposizioni speciali TC e TE aggiuntive rispetto a quelle sopra riportate; vanno inoltre rispettate le disposizioni speciali di utilizzo del tipo "TU" della sezione 4.3.5 quando sono indicate riguardo ad una rubrica nella colonna 13 della tab. A della sez. 3.2.1 del cap. 3.2 dell'ADR :

1) materiale dell'involucro e dei fondi della cisterna AISI316L ; materiali delle guarnizioni; VITON, EPDM; PTFE .

2) cisterna senza rivestimento interno

3) quando la cisterna circola con i diaframmi aperti disinstallati la cisterna stessa deve essere riempita all' 80% o al massimo al 20% della sua capacità (sez. 4.3.2.2.4 ADR) : massa specifica massima ammessa 0,774 kg/litro

4) tensione di vapore a 50° C non superiore a 307 kPa

5) temperatura massima ammessa durante il trasporto non superiore a 50°C

6) pressione di calcolo 4 bar

I rifiuti sono ammessi al trasporto purché la loro tensione di vapore a 50° non sia superiore a 307kPa (3,07 bar) (pressione relativa) e non risulti espressamente prescritto dalla norma lo scarico dall'alto. Degasazione eventuale e lavaggio prima del cambio di prodotto assicurandosi che i dispositivi di sicurezza (dischi di rottura, valvole e organi di carico e scarico) siano rimasti inalterati nell'utilizzazione. La cisterna deve essere riempita con i liquidi classificati come infiammabili attraverso dei condotti di carico che versano al livello inferiore della cisterna. Si devono prendere precauzioni per ridurre al minimo la nebulizzazione del prodotto. Durante lo scarico a pressione di liquidi infiammabili con punto di infiammabilità inferiore a 23°C la pressione massima ammessa è 1,0 bar. (sez. 4.5.2 ADR) N.B. La cisterna vuota, non pulita, ricade nella relativa classe di appartenenza che gli compete da piena.

7) Lo spedite (ditta caricatrice) è tenuto a verificare la compatibilità del rifiuto da trasportare con il materiale di costruzione della cisterna nonché a determinare il grado di riempimento del rifiuto ai sensi dell' art. 7 del D.M. 22.03.1990 e sez. 7.5.1 dell'ADR

8) Il carico deve sempre essere effettuato in modo tale che risultino sempre osservati, in condizione di marcia normale, i carichi massimi legali ed i rapporti di carico stabiliti per i veicoli sulla base delle vigenti norme. Per ogni rifiuto è ammesso il grado di riempimento massimo che gli compete a condizione che:

non sia superata la portata utile del veicolo;

non siano superate le masse massime ammesse sugli assi del veicolo.

9) è ammesso il trasporto di rifiuti non pericolosi, liquidi semisolidi, polverulenti o granulari, con esclusione di quelli ad uso alimentare o destinati all'alimentazione animale, a condizione che siano adottate tutte le misure necessarie per garantire l'integrità della cisterna e del suo equipaggiamento anche in relazione ai rifiuti precedentemente trasportati e da trasportarsi successivamente.

10) Non sia espressamente vietato lo scarico dal basso

OP.07TV373029 del 11/03/2004

Ufficio Provinciale M.C.T. - TV
(Ing. Leopoldo Mazzanti)

A 042697

7) COLLEGAMENTO AL TELAIO DEL VEICOLO

(da non compilare se trattasi di cisterna autoportante)

Descrizione degli organi di attacco

Cisterna montata su culla scaricabile

Materiale e spessori degli organi di attacco

Attacco Culla - Cisterna : N° 16 Bulloni M14 classe 8.8

A 042697

PARTE II

(da compilarsi soltanto se trattasi di cisterna autoportante)

Sigla e numero del telaio del veicolo Non Ricorre

Tipi e caratteristiche dimensionali e meccaniche dei rinforzi dell'involucro della cisterna (indicare la posizione e le dimensioni dei rinforzi e precisare il materiale, lo spessore e le caratteristiche meccaniche R_s , R_m , $A\%$)

Non Ricorre

Massa della cisterna autoportante, compresi l'equipaggiamento di servizio e gli accessori; kg Non Ricorre

Posizione e quantitativo delle etichette e dei pannelli di pericolo Non Ricorre

Le parti I e II sono state compilate sulla base (21 - 1):

1) Del verbale di approvazione n. X020/VR del 09/06/97
a firma di Dott. ing. Luigi Di Lillo del C.P.A. di Verona

La prova idraulica è stata effettuata in data 05/06/1997

2) Del certificato di approvazione del tipo DGM 336 n. del

Della dichiarazione di conformità n. del

Del verbale delle verifiche e prove effettuate dalla Ditta, n. del
a firma di

Del verbale delle verifiche e prove effettuate dall'Ufficio, n. del
a firma di

La prova idraulica è stata effettuata in data

20 GIU. 1997
(località e data)



IL DIRETTORE

Ufficio Provinciale M.C.T.C. - TV
(Ing. Leopoldo Matarazzo)

A 042697

Op. Tec. 010000588 **PARTI III** 23/06/2000

1) VERIFICHE E PROVE PERIODICHE

Località e data VIBO V. MARINA

Tipo (22) TRIENNALE

Esito (27) FAVOREVOLE

Causa dell'esito negativo /

La cisterna non può essere utilizzata

Essa deve essere presentata a nuova visita entro il 05/06/2003 per essere sottoposta alle seguenti visite e prove:
SESTENNALE

La cisterna è radiata dall'esercizio (28)



Dot. Ing. Antonio Bruno Vardò

ABVardò

Op. 02 UU 006542 del 12/07/03

Località e data V. 2000. M. 12/07/2003

Tipo (22) SESSUALE

Esito (27) FAVOREVOLE

Causa dell'esito negativo 7

~~La cisterna non può essere utilizzata~~

Essa deve essere presentata a nuova visita entro il 05/06/2006 per essere sottoposta alle seguenti visite e prove:

TRIENNALE

~~La cisterna è radiata dall'esercizio (20)~~



[Signature] Firma

A 042697

66RM014905

Località e data Fiano Romano (RM) 23/02/2007

Tipo (22) TRIENNALE

Esito (27) POSITIVO

Causa dell'esito negativo

La cisterna non può essere utilizzata

Essa deve essere presentata a nuova visita entro il Giugno/2009 per essere sottoposta alle seguenti visite e prove:

TRIENNALE

La cisterna è radiata dall'esercizio (28)



CAPO TECNICO
FALCUCCI GERMANO

Firma



23 FEB. 2007

2081006658

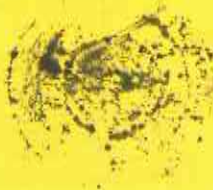
Località e data Fiano Romano (RM) 05/02/2010
Tipo (22) IMMERSO
Esito (27) REGOLARE
Causa dell'esito negativo 7

La cisterna ~~non~~ può essere utilizzata

Essa deve essere presentata a nuova visita entro il GIUGNO 2012 per essere sottoposta alle seguenti visite e prove:

IMMERSO 7

La cisterna è radiata dall'esercizio (20)



Firma

DIRETTORE TECNICO
(Maurizio Martinelli)

A 042697

Località e data

Tipo (22)

Esito (27)

Causa dell'esito negativo

La cisterna non può essere utilizzata

Essa deve essere presentata a nuova visita entro il per essere sottoposta alle seguenti visite e prove:

La cisterna è radiata dall'esercizio (28)



Firma

Località e data

Tipo (22)

Esito (27)

Causa dell'esito negativo

La cisterna non può essere utilizzata

Essa deve essere presentata a nuova visita entro il per essere sottoposta alle seguenti visite e prove:

La cisterna è radiata dall'esercizio (28)



Firma

A 042697



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

S.I.I.T. n. 6 - LAZIO, ABRUZZO, SARDEGNA

SETTORE TRASPORTI

UFFICIO MOTORIZZAZIONE CIVILE DI ROMA

CERTIFICATO DI ISPEZIONE INIZIALE, PERIODICA E INTERMEDIA E CONTROLLO STRAORDINARIA

Nome dell'organizzazione dell'ispettore e indirizzo Polimar S.r.l. via procoio n° 31, Fiano Romano (Rm)				Sigla dell'organizzazione dell'ispettore			
Numero del rapporto di prova: 179 RM 007651 Richiedente/Utilizzatore TIVOLI JET S.R.L. Via COLLE NOCELLO n° 47 Codice postale 00012 Città GUIDONIA MONTECELIO (Rm) Paese ITALIA				Numero di approvazione di tipo X020/VR del 09/06/1997 Nome del fabbricante CAPPELOTTO SPA Paese ITALIA Numero di serie del fabbricante RP *076* - Anno di fabbricazione GIUGNO 1997 Data e tipo dell'ultima ispezione 02/2010 INTERMEDIA Identificazione del serbatoio del proprietario operatore TIVOLI JET S.R.L.			
Tipo di serbatoio IMO L4AH + S4AH							
Spessore delle pareti del serbatoio, richiesto: 6				mm, misura reale:		mm	
Spessore delle pareti del fondo, richiesto: 7				mm, misura reale:		mm	
Spessore delle pareti delle separazioni, richiesto: 7				mm, misura reale:		mm	
Pressione di prova: -1				bar 4			
Pressione di lavoro massima consentita: 3,07				bar, vuoto consentito fino a 1		-bar	
Pressione di progetto: min.				bar, max. 4		bar	
Vano				Totale			
1				2			
3				4			
5				6			
7				8			
Capacità in litri 10374				10374			
Esame dei documenti <input checked="" type="checkbox"/>				Prova di tenuta del serbatoio/delle attrezzature <input checked="" type="checkbox"/>			
Verifica del serbatoio rispetto al progetto <input checked="" type="checkbox"/>				Prova del vuoto <input type="checkbox"/>			
Ispezione dell'interno del serbatoio <input type="checkbox"/>				Determinazione della capacità in acqua <input checked="" type="checkbox"/>			
Ispezione dell'esterno del serbatoio <input checked="" type="checkbox"/>				Ispezione del telaio o di altre attrezzature strutturali di serbatoi trasportabili <input checked="" type="checkbox"/>			
Prova della pressione idraulica <input type="checkbox"/>							
Ispezione di attrezzature di servizio <input checked="" type="checkbox"/>							
Valvola di sicurezza regolata a 3,17 bar sovrappressione				Valvola del vuoto regolata a bar depressione			
Altre ispezioni e prove							
Osservazioni/difetti significativi: LIBRETTO MC813 n° 02TV392110 rilasciato da Ufficio Provinciale M.C.T.C. di Treviso							
Requisiti aggiuntivi di approvazione di tipo:							
Ispezione iniziale <input type="checkbox"/>				superata <input type="checkbox"/>			
Ispezione periodica <input type="checkbox"/>				superata <input type="checkbox"/>			
Ispezione intermedia <input checked="" type="checkbox"/>				superata <input checked="" type="checkbox"/>			
Controllo straordinario <input type="checkbox"/>				superato <input type="checkbox"/>			
Successiva ispezione GIUGNO 2015				Posizione e data di ispezione FIANO ROMANO (Rm) 27/04/13			
Ispezione periodica <input checked="" type="checkbox"/>				Firma e timbro			
Ispezione intermedia <input type="checkbox"/>							
Ispezioni eseguite in conformità alla EN 12972							
Il serbatoio descritto sopra è approvato per il trasporto delle merci pericolose secondo la sua approvazione o in caso di serbatoi trasportabili per le merci pericolose indicate dalla sua approvazione di tipo. Anche le seguenti merci pericolose aggiuntive possono essere trasportate dopo avere superato un controllo straordinario in conformità alla EN 12972, punto 4.5.7.							
Numero UN				Norme della sostanza (per serbatoi dedicati) o un gruppo di sostanze (per serbatoi con approvazioni multiple)			

2) RIPARAZIONI⁽²⁴⁾

A seguito della visita datata sono state effettuate le seguenti riparazioni:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Località e data



Firma

A seguito della visita datata sono state effettuate le seguenti riparazioni:

Località e data



Firma

A 042697

A seguito della visita datata sono state effettuate le seguenti riparazioni:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Località e data



Firma

3) VERIFICHE E PROVE STRAORDINARIE

Località e data

Verifiche e prove effettuate

.....

.....

.....

Motivo (23)

.....

Esito (27)

Causa dell'esito negativo

.....

.....

La cisterna non può essere utilizzata

Essa deve essere presentata a nuova visita entro il per essere sottoposta alle seguenti visite e prove:

.....

.....

La cisterna è radiata dall'esercizio (28) (29)



Firma

.....

A 042697

Località e data

Verifiche e prove effettuate

Motivo (23)

Esito (27)

Causa dell'esito negativo

La cisterna non può essere utilizzata

Essa deve essere presentata a nuova visita entro il

per essere sottoposta alle seguenti visite e prove:

La cisterna è radiata dall'esercizio (28) (29)

Firma

Timbro
dell'Ufficio

Località e data

Verifiche e prove effettuato

Motivo (23)

Esito (27)

Causa dell'esito negativo

La cisterna non può essere utilizzata.

Essa deve essere presentata a nuova visita entro il per essere sottoposta alle seguenti visite e prove:

La cisterna è radiata dall'esercizio (28) (29)



Firma

A 042697

PARTE IV

(da compilare se trattasi di cisterna non autoportante)

I INSTALLAZIONE

Veicolo (fabbrica, tipo e numero di telaio) Iveco Magirus 240 F42 S80 42
 n° kl. WJME2JSJ00C027941

Tara del veicolo cisterna, compresi l'equipaggiamento di servizio e gli accessori: kg 19600

Posizione e quantitativo delle etichette di pericolo n. 3+3 Etichette laterali - n. 3 Etichette Posteriori -
n. 1 Pannello Posteriore

Posizione e quantitativo dei pannelli di pericolo n. 1 Pannello anteriore - n. 1 Pannello laterale - n. 1 Pannello posteriore

Numero, capacità e ubicazione degli estintori n. 1 in cabina 6 kg
(6 kg ant., 12 kg post.)

Le annotazioni relative alla presente installazione sono state effettuate sulla base: (25 -

1) del verbale di approvazione n. X-0/VR

a firma di D. Lillo

del

09/06/97

dell'ufficio di

C.P.A. di Verona

2) della dichiarazione di conformità del veicolo cisterna n.

del



IL DIRETTORE
 Ufficio Provinciale M.C.C. IV
 (Ing. Leopoldo ...)

II INSTALLAZIONE

Veicolo (fabbrica, tipo e numero di telaio)

Tara del veicolo cisterna, compresi l'equipaggiamento di servizio e gli accessori: kg

Posizione e quantitativo delle etichette di pericolo

Posizione e quantitativo dei pannelli di pericolo

Numero, capacità e ubicazione degli estintori

Le annotazioni relative alla presente installazione sono state effettuate sulla base: (25 - 1)

1) del verbale di approvazione n. del
a firma di dell'ufficio di

2) della dichiarazione di conformità del veicolo cisterna n. del

Timbro
dell'Ufficio

IL DIRETTORE

A 042697

III INSTALLAZIONE

Veicolo (fabbrica, tipo e numero di telaio)

Tara del veicolo cisterna, compresi l'equipaggiamento di servizio e gli accessori: kg

Posizione e quantitativo delle etichette di pericolo

Posizione e quantitativo dei pannelli di pericolo-

Numero, capacità e ubicazione degli estintori

Le annotazioni relative alla presente installazione sono state effettuate sulla base: (25 - 1)

1) del verbale di approvazione n. del
a firma di dell'ufficio di

2) della dichiarazione di conformità del veicolo cisterna n. del

Timbro
dell'Ufficio

IL DIRETTORE

PARTE V

1) SOSPENSIONE DELLA VALIDITÀ DEL LIBRETTO

La validità del presente libretto è sospesa.

Motivo

Località e data



Firma

.....

La validità del presente libretto è stata ripristinata a seguito dell'esito favorevole delle verifiche e prove effettuate
il in località

Località o data



Firma

.....

A 042697

La validità del presente libretto è sospesa.

Motivo

Località e data



Firma

La validità del presente libretto è stata ripristinata a seguito dell'esito favorevole delle verifiche e prove effettuate
il in località

Località e data



Firma

La validità del presente libretto è sospesa.

Motivo

Località e data



Firma

La validità del presente libretto è stata ripristinata a seguito dell'esito favorevole delle verifiche e prove effettuato
il in località

Località e data



Firma

A 042697

2) ANNULLO

Il presente libretto è stato annullato il

Motivo

Del presente annullo e del ritiro del libretto è stata fatta annotazione sulla carta di circolazione del veicolo cisterna.

Località e data



Firma

.....

ANNOTAZIONI

Cisterna sprovvista di protezioni antiinfortunistiche superiori.
E' vietato salire in cisterna .

Non è ammesso il rilascio del certificato A.D.R.

Cisterna installata su culla scarrabile allestita con gruppo ausiliario così composto:

-motore diesel VM SUN 6105E;

-decompressore DEMAG WPS 196;

-pompa URACA 708;

-pompa oleodinamica e compressore d' aria.

Materiale guarnizione fondo posteriore E.P.D.M. .



A 042697

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- (1) Depennare il caso che non ricorre.
- (2) Il numero del libretto è costituito dall'insieme di lettere e numeri posti in prosecuzione l'uno dell'altro, secondo il seguente ordine:
 Sigla della provincia ove ha sede l'ufficio che emette il libretto, costituita da due lettere. La sigla viene adottata conforme a quella della targa auto-mobiliatica, fatta eccezione per la provincia di Roma per la quale si adotta la sigla RM;
 Due cifre indicanti le unità e le decine dell'anno del rilascio del libretto;
 Tre cifre indicanti il numero progressivo, secondo l'ordine derivante da apposito registro.
 Esempio: il terzo libretto rilasciato nel 1980 dall'Ufficio di Torino ha il n. T080003.
- (3) Nome per esteso della Ditta e sua sede.
- (4) Compresa l'attrezzatura di servizio.
- (5) Esclusi i fondi. Nel caso di fondo calandrato, cioè di fondo avente superficie appartenente ad un cilindro con generatrice giacente sul piano trasversale all'asse della cisterna, il corpo cilindrico si considera terminante in corrispondenza del piano trasversale contenente ancora intera la sezione del corpo cilindrico stesso.
- (6) Soltanto per cisterne costituite da parti cilindriche di differente sezione raccordate con parti troncoconiche (indicare le lunghezze in ordine di successione a partire dall'estremo anteriore, secondo il senso di marcia).
- (7) Circolare, ellittica, policentrica.
- (8) Se la sezione non è costante indicare i valori di ogni sezione.
- (9) Compreso il volume dei duomi, a partire dallo scomparto anteriore.
- (10) Circolare, ovale, ecc.
- (11) Diametro o diametri principali ed altezza massima (H) per ogni tipo.
- (12) Indicare la sigla, se trattasi di materiale unificato in sede nazionale, altrimenti il tipo ed il trattamento subito.
- (13) Gli spessori minimi ammessi sono quelli derivanti dal calcolo.
 Qualora gli spessori derivanti dal calcolo risultino inferiori a quelli di cui al marginale 5 dell'allegato tecnico al D. M. 8 agosto 1980 devono essere riportati questi ultimi spessori.
- (14) Se l'involucro è costituito da parti cilindriche e troncoconiche di spessore differente, indicare tutti gli spessori precisando le parti alle quali si riferiscono.
- (15) Unicamente se la temperatura è superiore a 50 °C o inferiore a -20 °C.
- (16) Barrare le voci che non ricorrono.
- (17) Pressione minima in corrispondenza della quale la valvola è completamente aperta.
- (18) Indicare gli accessori diversi da quelli già riportati (es: scala, passerella, collettori di scarico, cassetta di protezione dei terminali ecc.) e la loro ubicazione.
- (19) Le materie devono essere indicate con la medesima denominazione riportata nella classifica di cui al D.P.R. 20 novembre 1979 (supplemento ordinario della G.U. del 3 maggio 1980 n. 120).
 Denominazioni diverse devono essere autorizzate dalla Direzione Generale M.C.T.C.
 Le materie devono appartenere tutte alla stessa classe.
 Il trasporto di materie di classi diverse deve essere autorizzato dalla Direzione Generale M.C.T.C.
- (20) La densità è riferita alla temperatura di 15 °C.
- (21) Il successivo punto 1) ricorre in caso di approvazione singola; il successivo punto 2) ricorre in caso di cisterna di tipo approvato.
- (22) Triennali, o sestennali o unificate.

- (23) Specificare il motivo delle verifiche e prove straordinarie (per es.: a seguito di riparazione, a seguito di disposizione dell'Ufficio M.C.T.C. di in data, ecc.).
- (24) Da compilare assieme all'annotazione relativa alle verifiche e prove straordinarie.
- (25) Il successivo punto 1) ricorre in caso di approvazione di unico esemplare; il successivo punto 2) ricorre in caso di tipo omologato. Annullare, in modo che risulti leggibile, la parte relativa a precedente installazione della cisterna su altro veicolo.
- (26) Per la sospensione e l'annullo del libretto vedere il marginale 17.3 dell'allegato tecnico al D.M. 8 agosto 1980. In caso di sospensione, l'annotazione del successivo ripristino della validità del libretto va effettuata assieme a quella relativa alle verifiche e prove eseguite con esito regolare. Se detto esito è stato negativo non ricorre, ovviamente, il ripristino della validità del libretto.
- (27) Regolare o Negativo.
In caso di esito Regolare, depennare le voci successive.
In caso di esito Negativo, precisare la causa e depennare quello dei due provvedimenti che non ricorre.
- (28) Se ricorre tale provvedimento, compilare anche la Parte V n. 2.
- (29) Tale provvedimento ricorre in ogni caso quando l'esito Negativo si riferisce a visite e prove effettuate a seguito di riparazioni disposte in sede di precedente visita (periodica o straordinaria).